

17-lug-2017

La scorsa settimana c'è stato una nuova spinta sui mercati azionari, soprattutto il venerdì sulla scia di dati sotto le attese sull'economia Usa. Per la regola inversa (oramai in vigore da anni), che se le cose vanno meno bene tanto ci pensano le Banche Centrali, i mercati Usa hanno fatto nuovi massimi. Questa nuova mini-euforia dovrà trovare appigli più concreti per poter proseguire.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	chiuso
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,14%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,30%
Cina (Shanghai)	+0,30%
Taiwan (Tsec)	+0,15%
India (Bse Sensex):	+0,19%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sulla PIL della Cina è stato poco sopra le attese- la Produzione Industriale sopra le attese.

Ore 11:00	Inflazione Eurozona
Ore 14:30	Indice Manifatturiero Empire State Usa

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 4 luglio e aggiornati alle ore 09:00 di oggi 17 luglio- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al Rialzo per tutti i Mercati, ma sta cambiando direzione per l'Europa.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – la fase rialzista della scorsa settimana lascia spazio a 2 interpretazioni:

1- ciclo partito l'11 luglio - può avere 1 gg di ulteriore prevalenza rialzista (o lateralità)- a seguire 2 gg di debolezza per andare alla chiusura

2- ciclo partito (in modo anomalo) sui minimi del 6 luglio (vedi freccia blu) – a seguire (da lunedì pomeriggio) 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un ulteriore forza può portare a:

- Eurostoxx: 3535- 3550- 3575
- Dax: 12675-12780- 12850
- Fib: 21520-21660-21800
- miniS&P500: 2462-2470-2480

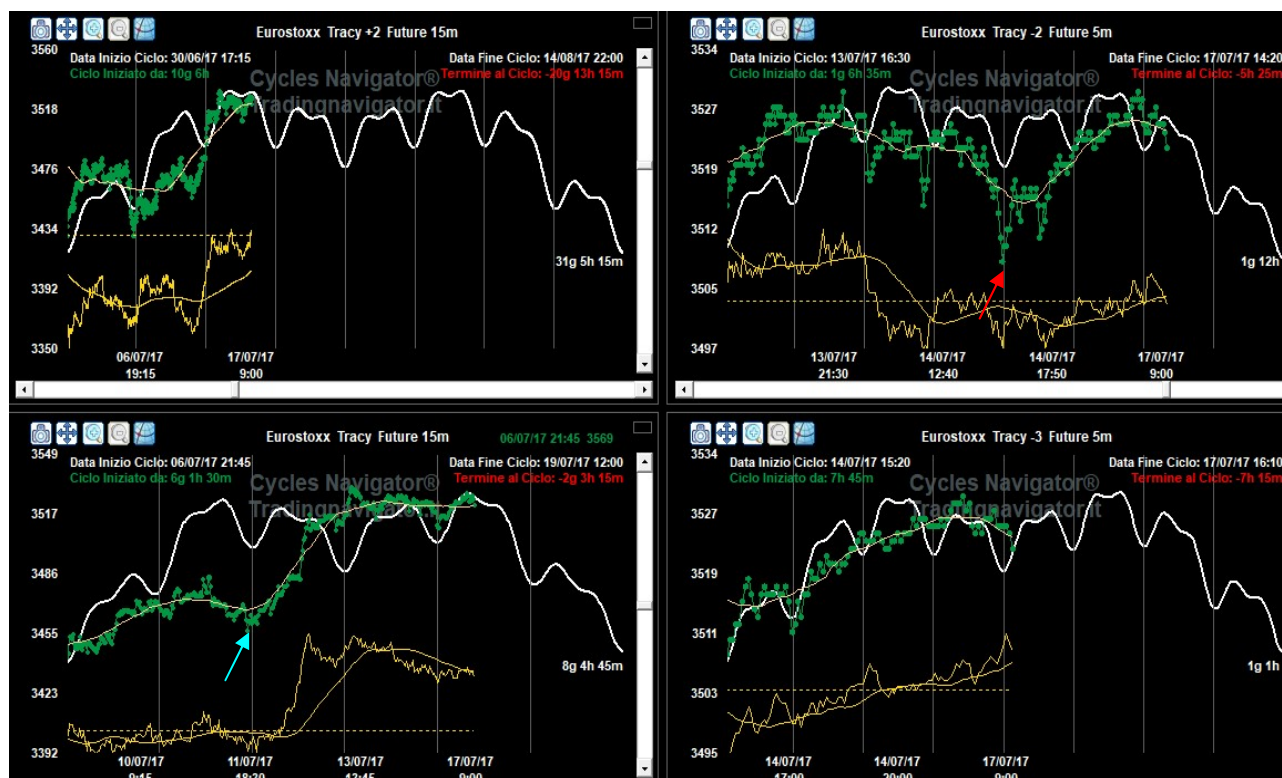
Valori oltre il 1° scritto sopra ci direbbero di un Settimanale ancora in forza- valori oltre quello sottolineato confermerebbero l'ipotesi 2 sul Settimanale e forza sui cicli superiori al Settimanale.

- dal lato opposto una leggera correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3505-3480-3452
- Dax: 12565-12470-12400
- Fib: 21320-21100-21000
- miniS&P500: 2450-2439-2430

Valori verso il 1° scritto sopra sono “naturalmente” correzioni- valori sotto al 1° sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale (conferma ipotesi 1). Valori (a sorpresa in questa fase) sotto al 2° sottolineato indebolirebbero anche i cicli superiori (per Fib sarebbe 20800 e 2400 per miniS&P500).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:00 di oggi 17 luglio):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- con i rialzi della scorsa settimana è prevalsa l'ipotesi di un nuovo ciclo metà-Trimestrale partito sui minimi del 30 giugno (con un dubbio per quelli del 6 luglio-vedi freccia ciano). In tal caso potremmo avere una fase di prevalenza rialzista sino a circa il 20 luglio- poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- In figura abbiamo la partenza il 6 luglio- anche se il minimo dell'11 luglio sembra per altri versi un partenza più idonea. Più sopra ho descritto le potenzialità di questo ciclo e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito il 13 luglio pomeriggio, ma vi sono alcune anomalie che possono spostare la partenza al 14 luglio pomeriggio (vedi freccia rossa). Per ora è un ciclo poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito venerdì intorno alle ore 15:20 ed ha un leggera forza. Potrebbe ridurre la forza in mattinata per poi trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà da quale scenario prevarrà sul Settimanale. Se il minimo conclusivo del giornaliero sarà inferiore a quello di partenza di venerdì, potremmo avere una prosecuzione di leggera debolezza. Al contrario potremmo avere un Giornaliero perlomeno in lateralità.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3535	9-10	3527
Eurostoxx-2	3550	11-12	3540
Dax-1	12675	16-18	12660
Dax-2	12725	16-18	12710
Fib-1	21520	45-50	21480
Fib-2	21600	55-60	21550
miniS&P500-1	2461	2,75-3	2458,5
miniS&P500-2	2467	2,75-3	2464,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3505	9-10	3513
Eurostoxx-2	3480	11-12	3490
Dax-0	12600	16-17	12615
Dax-1	12565	16-18	12580
Dax-2	12530	16-18	12545
Fib-1	21400	45-50	21440
Fib-2	21320	55-60	21370
miniS&P500-1	2450	2,75-3	2452,5
miniS&P500-2	2444	2,75-3	2446,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 4 luglio ed aggiornati alle ore 09:00 di oggi 17 luglio- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 13 luglio pomeriggio. Come prosecuzione potremmo avere 2 gg di leggera prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero - è partito venerdì intorno alle ore 11:00 ed ha una leggera forza. Potrebbe leggermente indebolirsi in mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 12. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore fase di forza potrebbe portare a 1,1475 – oltre abbiamo 1,149/1,150 che rafforzerebbero i cicli superiori
- dal lato opposto un po' di correzione potrebbe portare verso 1,143 e 1,140- valori inferiori indebolirebbero (a sorpresa) il nuovo Settimanale e si potrebbe proseguire verso 1,137.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1475	0,0011-0,0012	1,1465
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1490	0,0014-0,0015	1,1477
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1430	0,0013-0,0014	1,1442
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1400	0,0016-0,0017	1,1415

Bund

- Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei il 7 luglio e mantiene una discreta forza. Per andare a chiudere potrebbe avere o 1 gg di leggero indebolimento, oppure 1 gg di lateralità ed 1 gg di leggero indebolimento.

- Ciclo Giornaliero - è partito venerdì intorno alle ore 17:40 e non ha forza. Potrebbe proseguire così per la mattinata ed eventualmente indebolirsi nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 18. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera correzione può portare a 161 e 160,75- valori inferiori indebolirebbero la fase ciclica
- dal lato opposto possono esservi leggere salite verso 161,3 e 161,5- valori superiori e verso 161,75 darebbero nuova forza al Settimanale che si allungerebbe.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,30	0,09-0,10	161,22
<u>Trade Rialzo-2</u>	162,50	0,09-0,10	161,42
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	161,00	0,09-0,10	161,08
<u>Trade Ribasso-2</u>	160,80	0,09-0,10	160,88

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Nulla da aggiungere a quanto scritto nei precedenti report.

Nel complesso sembra poco attraente dal punti di vista della Remunerazione/Rischio aprire posizioni al rialzo oppure al ribasso. Pertanto le operazioni bi-direzionali già in essere sembrano la soluzione migliore in questa fase di bassa volatilità.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).

